

Lavoratori fragili e pandemia arruolati i medici

Quasi tutti gli istituti piacentini hanno già provveduto ai contratti con la nuova figura

PIACENZA

● Per le scuole il medico competente era soltanto una opportunità. Indicato nello specifico per istituti con attività laboratoriali in grado di generare rischi per i lavoratori, docenti e tecnici. Ora, dopo la prima ondata della pandemia, il medico competente per tutte le scuole è diventato fortemente consigliato. Una figura esterna, in genere proveniente dall'ambito della medicina del lavoro, che le scuole piacentine impiegheranno per un ampio ventaglio di attività. Da chi lo farà intervenire solamente in caso di lavoratori "fragili" (ieri è finalmente stata pubblicata l'attesa circolare ministeriale con le indicazioni di chi rientra nella categoria) a chi invece lo sta già coinvolgendo da settimane nei vari team scolastici che curano tutte le misure di contenimento una volta che i ragazzi saranno nelle aule. «Abbiamo formulato un contratto di un anno - informa il

preside dell'Isii Marconi Mauro Monti - avrà competenza sia per i lavoratori fragili in relazione al Covid, di cui al momento non ho segnalazione di alcun caso, che per gli studenti una volta nei laboratori». Un caso di lavoratore fragile è arrivato finora alla dirigenza dell'Ic di San Nicolò, da dove la preside, Adriana Santoro, ha fatto sapere di essere in corso le trattative per l'incarico di un medico competente per la sua scuo-

Fino ad oggi non necessario, ora è fortemente consigliato

Ad imporlo, il rischio biologico innescato dal Covid-19



Abbiamo già concluso il contratto, in primis per i lavoratori fragili» (Sabrina Mantini)

la. Al Settimo Circolo di Piacenza l'incarico già affidato. «Sentiremo il medico - spiega la dirigente, Domenica Portoghese - sia in relazione ad eventuali problematiche sorgessero per i lavoratori fragili che per la formazione dei nostri docenti sull'emergenza».

«Il medico competente a scuola - interviene la dirigente dell'Iis Casinari-Tramello di Piacenza Sabrina Mantini - fino a ieri era previsto solo per alcuni livelli di rischio, medio o alto. In scuole senza laboratori particolarmente complessi non è necessario. Ma oggi, alla luce del nuovo rischio biologico innescato dal Covid, il medico competente diventa fortemente consigliato per tutti, anche per noi. Abbiamo già concluso il contratto, si occuperà principalmente dei lavoratori fragili in relazione al rischio virus. Segnalazioni in merito? Finora nessuna - conclude la preside - ma è ancora presto per fare bilanci». Il medico competente era già presente prima di oggi al Romagnosi-Casali: «Oggi - afferma la preside, Cristina Capra - è entrato a far parte del comitato Covid, ha lavorato con noi subito dopo il lock down, e con lui abbiamo condiviso le procedure di contenimento». Finora due le segnalazioni, non ufficiali, di lavoratori fragili al Romagnosi-Casali. Già arruolato il medico anche al Quinto Circolo diretto da Monica Caiazzo e così pure al liceo scientifico Respighi e al Quarto Circolo, entrambi diretti da Simona Favari: «Sarà il primo anno per noi col medico, che ci ha già supportato nella definizione del protocollo per le misure di contenimento del Covid».

— **Simona Segalini**